

PREGHIERA
 di Camillo Langone



Come caspita ha fatto Cinzia Bigliosi Franck a tradurre l'epistolario di Baudelaire senza leggerlo? E' un prodigio, un caso da studiare, un fenomeno scientificamente inspiegabile ma certamente avvenuto, altrimenti nella prefazione del cospicuo volume curato per Fazi ("Il vulcano malato") non l'avrebbe ancora menata col satanismo del poeta. La Bigliosi Franck ha tradotto senza leggere frasi come queste: "I professori protestanti constateranno con dolore che sono un incorreggibile cattolico" (10.11.1858), "Non ha nemmeno capito che il libro (i Fiori del Male) parte da un'idea cattolica!" (1.4.1861), "Come papista valgo più di lui" (24.1.1862), "Qui (in Belgio) tutto mi è stato contro. Tutto mi ha nuociuto, soprattutto la mia manifesta simpatia per i Gesuiti" (14.7.1864). Eccetera. Ora mi sovviene che qualcosa di simile è accaduto anche con Fernanda Pivano e Jack Kerouac e quindi è svelato l'arcano: così come non ci sono eroi per i loro camerieri, non ci sono cattolici per i loro traduttori.

